

# Rimborso Irpef del 50% per chi si trasferisce in Sicilia dall'estero: c'è il decreto

Un incentivo per chi, dall'estero, decide di vivere e lavorare in Sicilia. Si tratta del rimborso dell'Irpef del 50 per cento e lo prevede, in attuazione di una norma dell'ultima legge di Stabilità, il decreto dell'assessore all'Economia Alessandro Dagnino, approvato oggi dalla giunta regionale.

«Con questa misura – dichiara il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani – offriamo un incentivo sia agli stranieri che scelgono di vivere in Sicilia, magari per beneficiare del suo stile di vita, sia agli emigrati, e in particolare i più giovani, che vogliono tornare a vivere nell'Isola».

Come previsto dalla legge, si potrà accedere al beneficio nel caso in cui i nuovi residenti producano un reddito, anche da lavoro autonomo o d'impresa, oppure siano titolari di una pensione e, oltre al trasferimento in Sicilia, acquistino un immobile abitabile oppure dimostrino di realizzare interventi edilizi su una proprietà situata nel territorio regionale. La residenza in Sicilia dovrà essere mantenuta almeno fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello del trasferimento.

Nel caso di trasferimento in Comuni con meno di 5 mila abitanti, l'ammontare del contributo potrà salire fino al 60 per cento dell'Irpef versata, ma sempre entro i 100 mila euro l'anno per ciascuno dei tre anni di durata dell'intervento. Il contributo sarà riconosciuto dalla Regione a fronte dell'effettivo pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

«Questa forma di payback dell'Irpef, rivolto a lavoratori, nomadi digitali, professionisti e imprenditori, è una iniziativa pensata per l'attrazione di nuovi residenti ed è – afferma l'assessore regionale all'Economia Alessandro Dagnino

– attualmente unica in Italia. Rientra nel pacchetto di interventi del governo Schifani destinati a favorire la crescita del capitale umano in Sicilia. Puntiamo a innescare un circuito virtuoso e si stima non solo che sia a costo zero per la Regione, ma che possa anzi generare nuove entrate fiscali: il contributo sarà infatti più che compensato dal maggiore gettito Irpef che i nuovi residenti verseranno nelle casse regionali».